

si conueno in quelle che non possibrendo benediceo i ceteri  
no il nome suo; **Q**ui simile della origine uita a studi acostu  
mi didante alghieri preta christianissimo adello pere co posto da  
lui. Et comincia la sua uita nuova. Nella quale esd id  
netti ballate a canconi dibese distaue come dibeatrice fin  
namozasse / adelluo amore ghiacidenti mentre ella uisse:  
Et appressò quata a quale fosse la sua amantudine dop la par  
ta dibeatrice dallapresente uita.



**L**aquella parte del libro dellamia memoria diuanci al  
la quale poco si potebbe leggere si troua una rubrica  
la qual dice Inapit uita noua. Sotto la qual rubrica  
io trouo scritte le parole le quali e mio intendimento  
da samplare i questo libro. et ne tutte almenelaloz  
sentenza. Non e frate gra appressò almo ualcameto era toz  
nato il cielo dallaluce quasi ad un medesimo punto quato al  
la sua propria giratione quando agli miei occhi apparue  
prima lagloriosa donna della mia mente la quale si chiama  
ta damo la beatrice liquali no sapuano chesi chiamare. Et  
la era i questa uita gra stata tanto che nel suo tempo il cielo  
stellato era moito uerso la parte doriente delle dodia parti  
luna dum grado. si che quasi dal principio del suo anno nono  
apparue ad me. et io la uidi quasi al fine del mio. Et apparue  
mi uelista di un obilissimo colore humile a bonello sangui  
gno. tanta ornata alla guisa che alla sua giouanissima e  
ta li conuenia. In quel punto dico ueramente che lo spirito

*Di uita e di d'glos libro e per  
et nel punto.*



**A**ra uighiammo li molti per quello che aduisi perche lediuisi delibnetti non o nel testo posto come  
la ueritate del presente libretto le pose. ma acuo rispondo due essere state le ragioni. La prima parte che ledi  
diuisi delibnetti manifestamente sono dichiarazioni di quegli. perche piu testo chiola appuono ad uere  
esse de testo. et chi esse le poste non testo non stando lui con laltro ben mescolato. De fute qui dice  
alano. et etone delibnetti canconi scritte dallui similmente si potebbon dir chiola. conche ha esla che esse  
siene non minore di chi amtene di quegli delle diuisi. Duo che quantunque sieno dichiarazioni non sono  
dichiarationi per dichiarare ma di mesfationi delle ragioni che affue londussero idnetti al canconi. Et ap  
pare ancora queste dimostrazioni essere delle intente parapale perche mentramente testo sono a non chi  
se. La seconda ragione che lediuisi delibnetti e gra uero piu uolte ingonare ad persone degne di fede. auendo da  
te nella sua giouanega composto questo libretto. et piu essendo col tempo nella scienza e nelle operationi orskui  
to si uerreguana auct facto questo parando gli op. troppo puenle a malatre esse di che si dola dauer facto  
firmamantus dauere inchiuse lediuisi nel testo. fute per quella medesima ragione che mone me.  
La onde non potendole neghialtri emendare. ma esse che scritte e no ueluto lediuisi alla pte de  
la ueritate;

Il Convegno 2017 della Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI), intitolato *La tradizione dei testi* e ospitato dalla Scuola Normale Superiore nella sede del Palazzone di Cortona, si propone di approfondire, attraverso l'analisi di testi e autori esemplari, il tema della storia della tradizione e delle sue molteplici interferenze con il problema dell'edizione critica quale ricostruzione della vita dei testi.

All'organizzazione del Convegno hanno concorso:  
SFLI – Società dei Filologi della Letteratura Italiana  
Scuola Normale Superiore

Intervengono:

- SIMONE ALBONICO
- MARCO BERISSO
- MONICA BERTÉ
- CONCETTA BIANCA
- SIMONA BRAMBILLA
- ANDREA CANOVA
- CLAUDIO CIOCIOLA
- ANDREA COMBONI
- ALESSIO DECARIA
- PAOLA DI CAPUA
- MAURIZIO FIORILLA
- GIUSEPPE FRASSO
- SEBASTIANO GENTILE
- PAOLA ITALIA
- NICOLETTA MARCELLI
- ANTONIO MONTEFUSCO
- DANIELE PICCINI
- GIULIA RABONI
- GIULIO VACCARO
- CLAUDIO VELA
- TIZIANO ZANATO

21-23 SETTEMBRE 2017 **LA TRADIZIONE DEI TESTI**  
Convegno della Società dei Filologi della Letteratura Italiana

SFLI

Scuola Normale Superiore  
Il Palazzone  
Via Case Sparse, 193  
52044 Cortona (AR)

INFO  
eventiculturali@sns.it  
050 509307 - 493 - 554

Elaborazione a cura del Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne | SNS



SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE

## GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE 2017

15.00

**GIUSEPPE FRASSO** (Università Cattolica del S. Cuore, Milano)  
*Introduzione.*

15.20

Presidenza: **ANDREA CANOVA** (Università Cattolica del S. Cuore, Brescia)

**CLAUDIO CIOCIOLA** (Scuola Normale Superiore)  
*Storia della tradizione.*

**ALESSIO DECARIA** (Università di Udine)  
*Il grano e la zizzania. L'autore, il copista, l'editore.*

**SIMONE ALBONICO** (Université de Lausanne)  
*Autografi, documenti, archivi. Solitudine degli originali e configurazioni storiche dei manoscritti letterari.*

17.00

Pausa caffè

17.15

**ANTONIO MONTEFUSCO** (Università Ca' Foscari, Venezia)  
*Le Epistole di Dante tra latino e volgare.*

**SIMONA BRAMBILLA** (Università Cattolica del S. Cuore, Milano)  
*Spigolature nella tradizione manoscritta delle Chiose Selmi.*

18.15

Discussione

20.00

Cena

## VENERDÌ 22 SETTEMBRE 2017

9.15

Presidenza: **DANIELE PICCINI** (Università per Stranieri di Perugia)

**MARCO BERISSO** (Università di Genova)  
*Sillogi e serie: leggere la tradizione della poesia lirica tra Due e Trecento.*

**GIULIO VACCARO** (Opera del Vocabolario Italiano, Firenze)  
*Copisti e filologi. Per la tradizione dei volgarizzamenti a Firenze nel primo Trecento.*

**MAURIZIO FIORILLA** (Università Roma Tre)  
*Autografia e costituzione del testo: il caso del Decameron.*

10.45

Pausa caffè

### I SESSIONE

### II SESSIONE

11.00

**MONICA BERTÉ** (Università di Chieti-Pescara)  
*La tradizione delle Senili.*

**NICOLETTA MARCELLI** (Università Carlo Bo, Urbino)  
*Tradizione connotativa e tradizione deformante: il caso del Tancredi e della Novella di Seleuco di Leonardo Bruni.*

**ANDREA COMBONI** (Università di Trento)

**TIZIANO ZANATO** (Università Ca' Foscari, Venezia)  
*Indagini sulla tradizione dei canzonieri in volgare del Quattrocento.*

12.30

Discussione

13.00

Pausa pranzo

15.30

Assemblea della SFLI – Società dei Filologi della Letteratura Italiana  
(riservata ai Soci)

20.00

Cena sociale

## SABATO 23 SETTEMBRE 2017

9.15

Presidenza: **PAOLA DE CAPUA** (Università di Messina)

**CONCETTA BIANCA** (Università di Firenze)  
*A proposito della tradizione della Lettera di Aristeo nel XV secolo.*

**SEBASTIANO GENTILE** (Università di Cassino e del Lazio Meridionale)  
*Tradizioni in presenza dell'autore: Ficino e dintorni.*

10.15

Pausa caffè

10.30

**GIULIA RABONI** (Università di Parma)  
*Storia della tradizione in presenza di autografo. Applicazioni manzoniane.*

**PAOLA ITALIA** (Università di Bologna)  
*Il testimone anfibio. Il dattiloscritto fra tradizione manoscritta e tradizione a stampa.*

11.30

Discussione

12.00

**CLAUDIO VELA** (Università di Pavia)  
*Conclusioni*

13.00

Pranzo

### III SESSIONE